

La Guida

LA GUIDA: "MORTI SUL LAVORO, DIECI IN GRANDA"

La Guida
del 15/02/2024

Ancora "sorvegliati speciali" costruzioni, agricoltura e logistica. L'impegno dei sindacati per la sensibilizzazione

Morti sul lavoro, dieci in Granda

Nei dati Inail-Vega sul 2023, seconda provincia in Piemonte dopo Torino

Cuneo - Dieci persone decedute sul lavoro in Granda nel corso del 2023: lo indica il rapporto dell'Osservatorio sicurezza lavoro e ambiente **Vega Engineering**, su dati Inail.

Su scala nazionale, le vittime lo scorso anno sono state 1.041 (in leggero calo dalle 1.090 del 2022), di cui 75 in Piemonte (contro i 93 del 2022 e comunque al di sotto della media nazionale); 14 i

casì in innere, cioè per incidenti nel tragitto casa-lavoro.

Sul totale, 34 morti bianche nel torinese e 10 nel cuneese, seguiti da Alessandria (8), Novara (7), Vco e Asti (5 ciascuna), Biella (4), Vercelli (2).

Per quanto riguarda i comparti, per la provincia di Cuneo continuano a spiccare costruzioni, agricoltura, trasporti e magazzinaggio.

Nel corso dell'anno, sono state 42.826 le denunce di in-

fortunio registrate in Piemonte (7,3% nazionale), di cui 7.237 nella nostra provincia, tra le più virtuose in Italia.

"Questi dati - è il commento di Enrico Solavagione, segretario generale Cisl provinciale - dimostrano che la situazione, pur rimanendo pesante, è in via di miglioramento rispetto ad anni passati. Ciò è positivo, a conferma del fatto che il lavoro svolto e la di-

rezione intrapresa sono quelli giusti. La sensibilizzazione portata nelle imprese e nella società civile, l'osservatorio, gli Stati generali: sono tutti strumenti importanti per una situazione di cui non siamo ancora soddisfatti ma su cui manteniamo alta la guardia, ai vari livelli, e su cui vogliamo continuare a operare, in tutti i contesti sociali in cui ci è possibile, a vantaggio di chi lavora sul nostro territorio".

Fabrizio Brignone